

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 14 Luglio 1910

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.
Al corrispondenti. - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pioghi non affrancati.
Anno XI — N. 155

Nonne inavanti animo laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Quem ergo simul crucis obstringamur amare
Quo vict mundum, vincat et ipsa modo

Ostruzionismo o sciopero ferroviario?

Convenzioni e Dicasteri - I Reali.
ROMA, 13.

(Argo) Siamo alla vigilia, forse, dell'ostruzionismo — come vorrebbero i ferrovieri di Roma, o lo sciopero, come vorrebbero i ferrovieri di Milano. I comizi dei ferrovieri si succedono in modo impressionante, specialmente per la risolutezza delle decisioni. Il malcontento si è ingenerato perché il Ministro dei LL. PP. ha rinviato a novembre la risoluzione del problema. Così il Governo ha questo non lieve grattacapo per le vacanze, e gli dividerà il tempo e l'energia coi gravi problemi delle convenzioni — l'on. Luzzatto ha già avuto in argomento un abboccamento col ministro della marina e altri ne avrà con eminenti parlamentari — e delle sedi dei dicasteri di cui si è occupato il Consiglio dei ministri d'oggi. Oggi il Re è partito per Racconigi; ritornerà per l'anniversario del 29 luglio e poi si recherà a Valdierno dove saranno già ad attenderlo i principini.

FERRI SALPA.

Genova, 13. — Alle ore 14 precise è salpato il piroscafo *Principe di Udine* con a bordo l'on. Enrico Ferri e la propria signora, diretti a Buenos Ayres. Alla partenza venne salutato dalla figlia e da alcuni amici.

Per chi emigra in America.

Roma, 13. — Il regio commissario dell'emigrazione comunica: Il « Labor Information Office For Italians » di New York (Ufficio di avviamento al lavoro degli italiani), richiama l'attenzione sul grave disagio materiale e morale cui vanno incontro alcuni nostri emigrati che si dirigono a New York, come pure in altri centri della Confederazione. Fu già ripetutamente avvertito che la massima parte della mano d'opera richiesta è stata limitata ai lavori assolutamente manuali e pertanto non riescono a trovare occupazione gli ex ufficiali e sottufficiali dell'esercito, gli ex impiegati delle nostre amministrazioni, gli avvocati, studenti, maestri, computisti ecc. Tutti costoro, che sono sprovvisti di capitale e che non hanno conoscenza pratica della lingua inglese, si espongono a delusioni ed a sofferenze non lievi. E' perciò da scongiurarsi l'emigrazione negli Stati Uniti. Essi, infine, devono risolversi, per necessità, ad occuparsi in lavori manuali, per i quali non hanno forza fisica e morale sufficiente e con danno della loro persona e del buon nome italiano.

Un'altro attentato alla scuola

Da Roma giunge la seguente notizia: Il Ministero della P. I. ha dato parere negativo ai seguenti quesiti che il Comune di Milano aveva sottoposti al Ministero stesso intorno alla applicazione della legge sull'insegnamento religioso: 1. — L'insegnamento religioso può interpolarsi all'ora o destinato all'insegnamento obbligatorio? 2. — Può estendersi l'istruzione religiosa alle classi quinta e sesta? 3. — Possono essere chiamati ad impartirla insegnanti non del Comune quando questi vi si rifiutano? 4. — Può il Comune sollecitare di sua iniziativa i padri di famiglia per l'insegnamento? A tutte queste domande il Ministero ha dato risposta negativa. Conosce l'on. Craxi la legge Casati e il Regolamento Riva? Nella legge Casati e nel Regolamento Riva c'è un articolo che dice non potersi insegnare il Catechismo nelle classi elementari superiori? Nella legge Casati e nel Regolamento Riva c'è che se gli insegnanti si rifiutano ad eseguire la legge, nessuno possa sostituirli? Nella legge Casati e nel Regolamento Riva c'è una disposizione che inibisce ai Comuni di informarsi quali genitori desiderano l'insegnamento religioso? Non è una Commissione consultiva che possa schiacciare la legge e la volontà dei padri di famiglia. E' tempo che finisca in Italia l'offesa perenne e audace del sentimento cristiano della maggioranza per parte di una banda di settari al potere.

Signorina condannata ai lavori forzati!

Parigi, 13. — La Corte di assise della Senna ha condannato ai lavori forzati a vita la signorina Baria Bourcet accusata dello avvelenamento del tenore Codard. Durante il processo la signorina ha sempre negato sistematicamente i fatti addebitati. Il difensore aveva chiesto di sottoporre la signorina ad un esame psichiatrico, ma

la Corte ha respinto la domanda. La Bourcet è stata inoltre condannata al pagamento di 100.000 franchi per danni ed interessi alla vedova del tenore Codard.

Altro dirigibile che precipita

Cinque vittime.

Una vittoria delle suffragette inglesi.

Londra, 13. — La Camera di Commercio, dopo due giorni di discussione ha approvato in seconda lettura il *bill* del socialista Shackleton relativo al suffragio femminile; però si decise di non passare alla discussione degli articoli, cosicché il voto rimane puramente accademico. Il progetto Shackleton proponeva di estendere il voto politico a tutte le donne che godono già il voto amministrativo; in altre parole che tutte le donne le quali sono occupate, che, cioè, occupano una casa o parte di una casa, oppure che affittano terreni, fattorie, uffici, negozi e per cui pagano 250 lire all'anno, abbiano diritto di votare nelle elezioni politiche come votano già — per gli stessi titoli — nelle elezioni amministrative.

DALLA PROVINCIA

Spilimbergo Dichiarazione.

Egregio signor Direttore, La preghiamo voler inserire nel pregiato suo giornale la seguente che abbiamo indirizzato al *Lavoratore Friulano* e ciò per la incertezza che la pubblicazione avvenga. Nel N. 300 a pag. 1. a colonna 5. a nella corrispondenza da Spilimbergo si legge: « *Quelli dello scandalo?* Si vede proprio che don Tremarella è geloso. Vorrebbe essere lui solo il preferito; non dimentica mai egli nei suoi articoli i nostri — da lui chiamati — fattacci. Ma dimentica però certi fattacci, avvenuti in una modesta stanza di Via Cavedalis, ove uno sporco pretaccio... » « Noi sottoscritti sacerdoti di Spilimbergo colla presente rivoliamo pubblico e formale invito al giornale, al corrispondente o coautori ignoti di precisare le circostanze di fatto ed il nome di quel tale pretaccio, affinché costui possa venire additato al pubblico disprezzo, e sia dato modo a noi sottoscritti di sbugiardare quanto, per effetto della corrispondenza sopra riportata, potesse venire adombrato a nostro carico. »

Dichiariamo formalmente fin d'ora di assicurarci l'impunità all'autore se offrirà quella prova della verità dei fatti che noi anche da questo momento accorderemo. Ove a questo invito fatto da galantuomini non corrispondesse la lealtà della risposta che invociamo, il pubblico dovrà capacitarsi della inesistenza dell'accusa vigliacca e riconoscerà che l'autore altro non può essere che una canaglia. 8 Luglio 1910.

Don Giovanni Giacominello Arciprete — Don Marco Bortolussi Cappellano — Don Annibale Giordani Cappellano.

Bertiolo

La Banda ricostituita. (11). Domenica 10 corrente dopo i vesperi la nostra rinomata Banda che da molti si credeva decaduta, ha dato invece prova di essere risorta a novella vita. Cogli strumenti nuovi acquistati, merco le offerte del Comune e dei privati, per la prima volta ha tenuto un concerto in piazza maggiore, e poi ha fatto il giro del paese suonando allegre marce in ringraziamento per le obbligazioni ricevute. Il nostro venerando parroco, trovandosi nella sua camera inferma, per un accidente cadde su una gamba, ha voluto farsi accompagnare sulla finestra e col sorriso sulle labbra salutava al loro passaggio quei baldi giovani, contento e felice di vedere agli ultimi anni, l'armonia perfetta dei suoi cari parrocchiani, che in sì poco tempo hanno saputo costituire in chiesa una magnifica cantoria, diretta dall'intelligente maestro di canto sig. Lotti Carlo, e ricostituire la distinta banda. E oggi il buon popolo Bertiolese, forte nella fede e orgoglioso del decoro del suo paese, può chiamare un fatto compiuto queste due istituzioni.

Una lode va data al solerte e onestissimo presidente sig. Giombatta Turri, che sacrificò tempo e danaro, pur di unire in buona armonia cantori e filarmonici: fu l'anima di tutte due istituzioni. Una lode pure all'infaticabile maestro Davide Mantovani che con sacrificio e amore istruisce i giovani allievi pur di vedere nuovamente la sua vecchia banda restituita alla stima e alla fiducia dei tempi passati.

Campeggio

Grandinata devastatrice. Verso le 17 d'oggi (13) si scatenò un temporale furioso che riversò, assieme ad un acquazzone orribile (venne inondata anche qualche cantina), una grandinata che distrusse gran parte del raccolto.

Tarcento Teatralia.

(12). Domenica sera nel teatrino dell'Asilo i nostri bravi attori rappresentarono il noto dramma *Elvax e Malfort*. L'esecuzione splendida ed accurata segnò un passo in avanti verso le ardue vette dell'arte. Il pubblico aveva letteralmente gremita la sala e coi suoi frequenti applausi sottolineò i punti più salienti del dramma reso con grande efficacia e naturalezza. Questa sera replica a favore dei bambini poveri bisognosi dei bagni marini. Tutte le buone forme di vera carità sono comprese nel nostro programma.

Latisana

Il terzo incendio in due anni. E' doloso? (13) Stamane verso le 10 si manifestava un incendio nella vasta tettoia di proprietà del cav. Dottor Ermanno Beltrame in tenuta detta *Mangiarie* territorio di Cesario. In breve le fiamme avvolgevano l'intero fabbricato e resero impossibile qualsiasi tentativo di spegnimento. Andarono distrutti oltre 1500 quintali di foraggio e della tettoia non rimasero che i pilastri. Il danno viene valutato undicimila lire. Il proprietario è coperto d'assicurazione. E' opinione dei più che l'incendio sia doloso perché con questa sarebbe la terza volta che l'istessa tettoia va distrutta dal fuoco nel corso dei due ultimi anni. Spetta per tanto all'Autorità praticare le dovute indagini in proposito onde assicurare i colpevoli alla giustizia.

Cividale

La pesca pro Ricreativo Festivo. Ecco le offerte ed i doni pervenuti dal Comitato esecutivo per la pesca di beneficenza pro Ricreativo festivo indetta pel 21 agosto: — I elenco. Tessitori Maria n. 79 oggetti in sorte: cucchiaini, coltelli, forchette, schiaccianuovi, tovagliuoli, trinciante, forchettone bilanciate, cartoline; Morassutti Antonietta n. 25 oggetti in sorte: pentole, calderini, come da latte, colendro, razza, cucchiaini da latte; Picco Maria n. 6 oggetti: fermacarte, calamai, vedute, poggiaritratti; Salessiane S. Vito al Tagliamento n. 9 oggetti: portacarte, portaritratti, cimette, portafogli; Istituto Orsoline Cividale un portagiornali in panno verde ricamato; Tessitori Mons. Giuseppe un pacchetto polvere toilette, un appoggio carte in porcellana; Barbiani un ricordo di Roma; Baronessa Bresciani un portacenero artistico; Dal Lago cav. Lorenzo due orologi grandi da muro; Mandr Caterina n. 7 oggetti: pizzi per camicio, portaritratti, calamai, vasi di carta per fiori; Zuliani sac. Eugenio un quadro ad olio; Dal Basso Anna un tiracampadello in seta lavorata; Orsetti Mon. Domenico n. 750 articoli diversi; Rieppi don Luigi un cuscino lavorato in seta; Picco Moro Pia n. 6 tovaglie; Carli Accordini Maria n. 3 posate d'argento un astuccio; Grillo sac. Francesco n. 2 pezze di tela da tavola; Istituto Dimesse Udine un cofanetto con dolci ed un ornamento da camera in porcellana. Conte di Codroipo L. 50; Picco Maria L. 25; Parroco di Prestento L. 10; Parroco di S. Leonardo L. 21; di Colloredo Meis co. Paolo L. 20; Parroco di Ippis L. 10; Anelle di Carità Ospedale e Ricovero in Cividale L. 50; Toffletti sac. Pietro L. 3; Da Nordis cont. Adriana L. 10; Piffioni Padre Domenico L. 20; Mons. Zucchiatti L. 15,50; S. S. Pio X L. 200.

Buia

Furto e arresti. Certa Angela Aita, ritornando dalla Chiesa dopo aver ascoltato la S. Messa, constatò che i ladri approfittando della sua assenza l'avevano derubata di 65 lire in denaro, due orologi d'argento, di catene e oracchini d'oro d'un vestito nuovo e di diversi oggetti di vestiario. Quali sospetti autori del furto furono arrestati tre accattoni.

Faedis

Fra i monti. Quale gita romantica quella da Faedis a Canal di Grivo! A destra il rumore secolare del torrente spumeggiante tra i macigni, a sinistra, su in alto, i vetusti castelli di Zuoco e Cucciana rievocanti pagine severe di storia Friulana. In mezzo'ora di cammino fra vigneti fiorenti e castagni si giunge al paese, che offrirebbe ad un acquerellista una serie svariatissima di studi per qualsiasi esposizione. Ad ogni tratto si cambia scena; quella luce soialba che piove dall'alto, quei raggi frastagliati fanno maggiormente risaltare i quadri. Attraversato il curioso villaggio sur un altipiano si scorge la bianca Chiesa, in stile bizantino, sorta in pochi anni con tanti sacrifici di quei buoni popolani. La Chiesa non è interamente ultimata, però quest'anno si ripresero i lavori. In sì stabili all'esterno assieme alla sacristia, decorando il coro. La cupola è fregiata di cassettoni. Sotto il cornicione un ricco damasco orna maestosamente l'insieme del coro. Congratulazioni a quel Ra.do Cappellano e a quel popolo che con tanta disinteresse sanno fare le cose per bene.

Remanzacco

Conferenza.

(13) Iersera fu qui il dottor Accordini di Cividale a tenere una conferenza sulla pellagra. Parlò per oltre mezz'ora ascoltato da numeroso uditorio. Fu brillante nella forma, e, ciò che più monta, pratico. Ne tessè la storia, ricordò le varie teorie circa alle cause, soffermandosi su quella ormai generalmente accettata del mais guasto, accennando i sintomi più comuni del terribile male. Fecero delle calde raccomandazioni per la raccolta e la conservazione del granturco, facendo voti che i proprietari un po' alla volta migliorino le abitazioni coloniche. Insistè perchè dalla alimentazione sia affatto escluso il ci-quantino; ricordò le benemerite del governo nell'istituzione della banda sanitaria, e nella distribuzione gratuita del sole ai pellagrosi poveri, ecc. Sulla fine mandò un saluto alla memoria di Cesare Lombroso, che additò come benefattore dei lavoratori dei campi, per l'opera sua intelligente diretta a liberarli dal triste flagello della pellagra. Noi ringraziamo l'esimio professore, e mentre esprimiamo vivo il desiderio di riudirlo, non possiamo a meno di unire al nome del Lombroso quello di un nostro benefattore, il cav. dottor Carlo Ferro, meno quattro mesi fa, che coll'istituzione del Forno rurale, ora fiorentissimo, cooperò potentemente al benessere di questa popolazione.

Martignacco

Nomina del Consiglio e della Giunta.

Ieri verso le 4 si riunì il Consiglio Comunale. Presiedette la seduta l'assessore anziano Luigi Gregoris. Aperta la seduta il presidente porse il saluto ai nuovi eletti facendo auguri che la nuova amministrazione che verrà eletta proseguirà sempre nella via del progresso e del benessere del Comune di Martignacco. Letto e approvato il verbale della seduta precedente si passa alla nomina del Sindaco e della Giunta. Risultato della lista concordata fra liberali e popolari. Votanti 16 D'Orlandi G. B. voti 16. Eletto Sindaco. Assessori effettivi: Orgnani-Martino nob. Giuseppe voti 16, Totis Enea voti 12, Miani Basilio voti 12, Gregoris Luigi voti 9. Quell'ultimo non avendo raggiunto il numero legale dei voti si passa a una nuova votazione e ottiene voti 13. Assessore supplente, Pagnutti voti 11.

Pordenone

Prezzi

dei cereali che ebbero corso nel mercato settimanale nel giorno di sabato 9: Frumento nuovo al Q.le da L. 21 a 23; granturco nostrano vecchio all'Et. da lire 16.50 a 17.50; granturco este o da 13.50 a 14; fagioli vecchi da 20 a 24; sorgo rosso vecchio a 12.50; segala nuovo da 13.50 a 14.60.

Messe nuove

DOGNA, 12. — La giornata di oggi rimarrà storica per la popolazione di Dogna, che da lunga pezza, 60 anni circa, non ne vedeva di simili. E fu infatti una festa improntata alla più schietta armonia dei cuori. Così il novello sacerdote *Don Severino Pittino* iniziava oggi il suo ministero. Quale assistente alla sua prima Messa ebbe Mons. Pantini, che con la efficacia, che lo distingue, parlò della missione del Sacerdote tra il popolo così appropriatamente da dar alla festa una nota caratteristica. Felice l'idea di far coincidere la prima comunione di alcuni fanciulli con la prima Messa d'un Sacerdote. A corona della festa, nella bella canonica, opera municipale del parroco antecessore, si svolse poi la solita vicenda di espressioni augurali in verso e in prosa, fra l'intimità di una quarantina di commensali. Gustatissimi per l'espressione e per la vena alcuni monologhi della ragazzina Madress Teresa dell'Asilo infantile di Moggio, cui fecero eco alcuni bimbi di quello di Dogna. Questo, occasione data, raccolse lì per lì fra gli invitati una ottantina di lire. Questo per la cronaca. Ed ora un plauso di cuore al Parroco, che, tanto dispose per bene, e un augurio di lungo e fecondo ministero a D. Pittino.

Madrisio di Fagagna

13. — Bella, indimenticabile per Madrisio la commovente cerimonia della messa nuova di D. Riccardo Modesti. La gioia del novello sacerdote e del parroco suo zio era gioia dell'intera parrocchia che partecipò con entusiasmo non solo alla solennità del rito, ma si prestò a decorare il paese di grandiosi archi, fece risuonare dei suoni festosi della banda le sue amene colline, rallegrate già dall'esplosione di copiosi spari. Parlò brillantemente al Vangelo D. Vittorio Zuliani. Dopo la S. Messa venne servito ai numerosi invitati un sontuoso banchetto. Alla festa partecipò molto clero ed anche numeroso popolo delle parrocchie circoscrizioni. Insomma fu sotto ogni aspetto una festa simpatica e solenne: cara al popolo che da sì lungo tempo s'aspettava, degna del gran giorno per il novello sacerdote, meritata per il parroco Don Giorgio De Campo che, nella festa del popolo fatta al nipote, era indirettamente onorato e in qualche modo compensato delle sue sollecitudini per la parrocchia e pel bene dei suoi parrocchiani. I regali fatti al neo-sacerdote furono molti, ed anche ricchi, ma non tutti indovinati, perchè di certi oggetti v'era non solo il bis, ma addirittura una serie da mettere in serio pensiero il festeggiato sull'uso che ne dovrà fare, addirittura c'è da dire in questo caso: Il troppo... storpia. P. SEDEGLIANO, 12. — Simpatica e solenne riuscì la festa per la celebrazione della Prima Messa del novello Sacerdote Don Carlo Bulfon. La pioggia ostinata del mattino non impedì che numerosi giungessero gli amici anche da lontani paesi. Alla Messa solenne fungeva da Padrino l'Arciprete di Bagnarola, paese nativo del festeggiato; numerosi poi erano i sacerdoti

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista. Approvata con decreto della R. Prefettura. Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 85 - Telefono 347

dell'una dell'altra Dicesi i quali con la loro presenza resero veramente imponente la funzione religiosa. Con unzione veramente sacerdotale, tenne al Vangelo il discorso di circostanza, il venerando Mons. Gio. Batta Bidoli Penitenziere della Cattedrale di Concordia.

La *Scola cantorum* locale sotto l'abile direzione del Parroco e del cappellano che sedeva all' *Harmonium* fece gustare con fine esecuzione la melodica *Missa de Angelis*, i vesperi tutti in canto figurato eseguiti essi pure con rara proprietà.

Il pranzo servito nel teatrino, fu veramente inappuntabile. Presentavano il sindaco il medico e Fabbricieri ed i Presidenti delle Società Cattoliche locali. Numerosi i doni i brindisi i telegrammi.

Regnò la più schietta allegria sempre avvivata dalle lepidozze del Parroco di Turrida.

Un augurio al Novello Levita di fecondo apostolato nella vigna del Signore ed una lode cordiale all'ottimo Parroco il quale seppe con raro amore e disinteresse far riuscire così bene la cara e simpatica festa.

Un amico

Vigilia di rivoluzione in Ispagna?

Parigi, 13. — I giornali hanno da Madrid: I giornali pubblicano da Valencia che un reggimento di cavalleria ed un reggimento di fanteria hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti a partire per la Catalogna al primo avviso.

I giornali si fanno eco dei commenti provocati dalla riunione improvvisa del Consiglio dei Ministri tenuto ieri e dell'aggiornamento del viaggio a Barcellona del ministro dei LL. PP. Cabelton, deciso nel momento in cui stava per salire in treno, e della concentrazione di truppe alla guarnigione di Valencia. Essi vedono in tutto ciò un rapporto con le dichiarazioni di ieri del presidente del Consiglio Canalejas alla Camera circa le mosse rivoluzionarie.

Secondo un'altra versione, le truppe andrebbero a Barcellona ed ai punti di frontiera della Catalogna.

La *Correspondencia de Espana*, nel rilevare che non vi è ragione di allarmarsi di questi preparativi, trova naturale che il governo, di fronte alla situazione attuale, prenda disposizioni d'ordine.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 15 — Div. Dodici Ap.

Fiere e mercati della Provincia
S. Vito al Tagliamento.

S. E. Mons. Arcivescovo all'Asilo dell'Immacolata.

Ieri sera, per gentile invito del Direttore Mons. Zucco, potemmo assistere al saggio dato dai bambini dell'Asilo dell'Immacolata in occasione della prima visita di S. E. Mons. Arcivescovo.

Ne rimanemmo ammirati. La disciplina, la spigliatezza, la grazia alle quali quelle brave suore sono riuscite ad informare quei minuscoli frugoletti, ci parvero una realtà assurda.

Esegurono accompagnati al piano, intonati, corretti, con voce moderata, numerosi canti; recitarono collettivamente e singolarmente poesie lunghe e numerose, accompagnandole con gesti disinvolte e garbati insieme. Quando pregavano cogli occhi chiusi, o levati al cielo, le maniere giunte immobili, le loro testoline ricurve o incorniciate da breve chioma parevano incarnazioni d'angioletti.

Nei giochi numerosi eseguiti ad dimostrazione una mimica che eccitava la più schietta ammirazione.

È ammirato, giulivo in mezzo ai bambini, come il Divin Maestro, era Sua Eccellenza. Egli volle consegnare di proprio mano ad ognuno una medaglietta ed un piccolo dolce, rivolgendoci coi più intelligenti qualche parola.

Congratulazioni alle ottime suore poiché potremo constatare *de visu*, coi nostri occhi, come la loro educazione nell'asilo sia informata ai precetti della più moderna e sana pedagogia. Congratulazioni perché sanno soprattutto vivificare con un'anima materna i nudi precetti, ciò che è un'abilità molto rara e preziosa.

Oh se i loro sacrifici fossero apprezzati dal mondo!

La Biblioteca del Terz'Ordine.

È veramente consolante constatare i continui progressi della biblioteca circolante istituita dal Terz'ordine Francescano. Abbiamo avuto sentore che con recenti di liberazioni si è voluto dare un più forte impulso alla parte di cultura letteraria, scientifica, storica, sociale e specialmente apologetica. A questo scopo il Terz'ordine ha messo a capo della Biblioteca uno special consiglio dal quale, dato l'appoggio dell'Autorità ecclesiastica e l'aiuto e il concorso dei cattolici udinesi, si spera una utilità a pro della cultura religiosa popolare, tanto più che data la istituzione un circolo di cultura, il quale potrà trovare nella biblioteca circolante una larga fonte di alimento.

Il Terz'ordine ha pensato anche alla definizione di volta in volta dei libri, con esige l'igiene moderna, col mezzo di una lampada a formalina, dopo rinchio e il Consiglio del medico igienista municipale. Questo dimostra che il Terz'ordine vive ed opera collocandosi all'altezza dei tempi; l'azione sua, modesta ma assidua e efficace, merita il plauso, l'incoraggiamento e l'ausilio di tutti i buoni.

Il violento temporale di ieri.

Una terribile grandinata a Ziracco e a Campeglio.

Ieri nel pomeriggio si scatenò sulla nostra città un violento temporale accompagnato da un vento violentissimo.

Da Campeglio e da Ziracco giunge notizia d'una grave grandinata che rovinò il raccolto.

Anche da altri punti della provincia si giunge notizia di altre gravi grandinate.

Federazioni dei dazieri.

Sabato 16 corrente il Comitato direttivo della sezione si riunirà per trattare su vari oggetti d'ordine generale e locale.

Antagra Bisleri

guarisce la Gotta e la Diatesi urica. Chiedere opuscolo gratis a Felice Bisleri, Milano.

Libretti d'ammissione al lavoro.

Per effetto delle modificazioni alla legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, ultimamente approvata, per quanto riguarda il rilascio dei libretti d'ammissione al lavoro sono consentite le seguenti facilitazioni:

1. Le donne minorenni (dal 15 ai 21 anni) sono esonerate dall'obbligo di mostrare l'adempimento dell'istruzione per l'ottenimento del libretto.
2. Il termine per il completamento dell'istruzione dei fanciulli (le donne minorenni ne sono esonerate) già occupate al lavoro è prorogato fino al 1 luglio 1912.
3. Fino al 1 luglio 1912, e con le norme che saranno stabilite dal regolamento è consentito il rilascio del libretto a quei fanciulli non forniti di tutta l'istruzione prescritta dal secondo capoverso dell'art. 2 del testo unico della Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

In attesa del citato regolamento sono applicabili le disposizioni contenute negli articoli 12, 13 e 14 del vigente regolamento.

Visitatori mascherati.

L'altra notte due sconosciuti coperti il volto da una maschera nera penetrarono nell'orto della signora Braidotti in Via Ronchi.

Vistisi scoperti i due si dettero alla fuga.

Il gestore della Cooperativa di Artegna arrestato a Trieste.

Il gestore della Cooperativa di Artegna Enrico Bin che sfuggì all'estero lasciando un ammanco di 2318 lire, venne ieri arrestato a Trieste.

Neo dottore.

Ieri all'Università di Padova il Sig. Attilio Franzolini conseguiva felicemente la laurea in legge.

Congratulazioni.

Flebus in osservazione.

Quel tal Francesco Flebus di Campeglio che tempo fa tentava con un colpo di rivoltella di uccidere il cognato, Leopoldo Gaiotti, avendo dato in carcere segni di squilibrio mentale, venne per ordine dell'Autorità giudiziaria, internato in manicomio per un periodo di osservazione.

Ruolo delle cause penali

da trattarsi dalla I. e II. Sezione del nostro Tribunale nella II.a quindicina del mese di luglio.

Venerdì 15 — Bosti lesioni, Cusdigh Luigia contrabb., Mini Antonio lesioni, app., Rossi Giovanni furto app., tutti difesi dall'avv. Levi.

Sabato 16 — Priusti Andrea lesioni, d. f. avv. Miori, De Cecco Giovanni ingiurie, app. dif. avv. Perissutti, Loschi Vittorio frode app., dif. avv. Levi, Pascal Giacomo furto detenuto, dif. da dichiararsi.

Mercoledì 20 — Paravan Maria e C. contrabb., Gasparineti Valentino e C. contrabbando, Bon Angelo furto, Fossetta Luigi truffa, detenuti, tutti difesi dall'avv. Ballini.

Sabato 23 — Tosca Umberto furto, Virzotti Ettore truffa, Grassi Luigi e C. app. dif. avv. Perissutti, Rugo Angelo contrabb. app. tutti difesi dall'avv. Cesattini.

Mercoledì 27 — Manzocchi Antonio bancarotta, Degano Domenico truffa, Soldato Giuseppe lesioni appello, tutti difesi dall'avv. A. Bellavitis.

Giovedì 28 — Issel Antonio e C. furti, 8 detenuti e 3 liberi, testi di accusa 20, (furti avvenuti alla ferrovia) difensore avv. Zoratti e C.

Sabato 30 — Novello Dionisio truffa, Manzini Agostino lesioni, Del Fior Giovanni contrabb. app. tutti difesi dall'avv. Zanuttini.

Interessantissimo per le Signore.

La ditta Ida Pasquotti-Rubris, desiderando fornire il nuovo negozio di Via Savorgnana (che si inaugurerà fra breve) di merce freschissima,

liquiderà

tutte le merci esistenti a prezzi ridottissimi. Questa settimana verrà liquidata la partita

CAPPELLI.

Il saggio finale all'Uccellis

Ieri ebbe luogo il saggio finale al Collegio Nazionale Uccellis: fu festa di suoni e di colori, festa che lascerà indubbiamente il più caro, il più dolce ricordo in quanti ebbero il piacere d'assistervi.

Alle 9 ant. l'australe edificio dell'antico convento delle Clarisse accoglieva una folla di eleganti signore e signorine dalle vapores e multicolori toilettes estive, una lunga corte di signori tutti indossanti il tradizionale abito nero. Diamo ora senz'altro i nomi dei presenti, così, di volo, come ci caddero sott'occhio, chiedendo scusa per le involontarie dimenticanze. Tra i

Signori: Comm. G. A. Ronchi presidente, avv. Nicoletti, ass. Perusini, avv. Measso, co. di Trento, Alessandro Nimis, prof. G. Ellero, m. Cappellazzi, prof. Sabena, Rivoire, Gentilini, Silvestri, Cassi, comm. Renier, De Colle, Orlandi ecc.

E tra le Signorine: Emma Bortolotti, sorelle Ballico, Battistella, Cuoghi, Mantovani, contesse di Prampere, Del Missier Telli, prof. C. Ha, Legrenzi, Civran, Perotto, Moretti, Madella, Bouvini, Del Fabbro, Zevagna, Battistoni, Magistrali, prof. Galfrè, Duccoli, Ferrante, Brisighelli, De Toni ecc. ecc.

Tra le Signore: Prof. Cucavaz Foianesi dir. della Scuola Normale di S. Pietro, prof. Zenaro, Micoli Toscano, Bevilacqua, Micoli, Antonini, Cuoghi, De Siebert, Antonini, Nimis, Tambato, Sbisà, Blasoni, Pettoello, Manetti, Contarini, Pennato, Passero, Battistoni, Vitali, Armellini, Bortolotti, Zatti, Soccianti, D'Asta, co. Di Caporacco, Manfredini, Bertacioli, D'Orlandi, e... infinite altre.

IL SAGGIO DI GINNASTICA:

Verso le 9 1/4 principiano gli esercizi di ginnastica e compaiono sul verde prato che forma il Centro del Collegio diverse squadre di giovanette biancovestite che mettono la nota gaia e simpatica nell'ambiente severo e suggestivo. Sotto l'abile direzione della signorina Emilia Claro sono eseguiti diversi esercizi e giochi ginnastici con precisione e disinvolture davvero ammirabili.

E' questa la prima volta che la signorina Claro si presenta al nostro pubblico un po' fredda ed apatico, ma vuol dire che ella verrà un po' alla volta a conoscerne il carattere ed a comprenderlo come si conviene. A lei intanto vadano da queste colonne le nostre congratulazioni ed i migliori auguri.

IN AULA.

Il pubblico invade... il campo di esercitazioni ginniche e si riversa nell'aula dove si svolgerà l'attraentissimo programma di musica e canto atteso con viva curiosità da tutti i presenti per la difficoltà dei pezzi che saranno eseguiti.

Il «canto avvincente» a due voci di Mendelssohn risente forse un po' della incertezza e dell'agitazione in cui si trovano le signorine e (tobbiano dirlo) non riscuote quegli applausi che avrebbero potuto provocare se fosse stato cantato con un intervallo maggiore dal saggio di ginnastica.

Intanto nei posti d'onore, sovra un rialzo eretto per l'occasione prendono posto il comm. Ronchi, ed alla sua destra: l'ass. Perusini e la Direttrice Grasselli; alla sinistra il Provveditore Battistella, il Cons. delegato Nicoletti e l'avv. Biasutti.

LA MUSICA

incomincia con un pezzo del Tschalkowsky suonato discretamente bene; e ad esso segue la «Mazurka a quattro mani» dello stesso autore interpretata dalle signorine Bice Bortolotti e Fides Nimis. Unanimi sono gli applausi che coronarono la fine di questo pezzo suonato, conviene dirlo, con vera abilità.

Queste due giovanissime signorine dimostrano una vera disposizione per la musica, e noi pubblicamente tributiamo loro le più ampie lodi unendo alle congratulazioni l'augurio che continuino nel culto di quell'arte che fece grande l'Italia nostra e ne perpetuò il nome nei secoli. Brava davvero!

Segue l'«Allegro scherzando» di Liszt e il «Natale» di Liszt suonati con precisione e maestria dalle signorine Vitali e Armellini e dalla brava maestra signora Rubini.

Ottimamente la «Danza Ungherese» di Brahms a quattro mani — (signorina Lucchini e M.a Lucchini).

Ma il

GLOU

della festa è certamente segnato dall'Op. 73 del Chopin «Andante spianato e Rondò» che riscuote una vera salva di applausi fragorosissimi.

Siedono al piano il maestro Franz e la signorina Doplicher. La perfetta conoscenza della meccanica del pianoforte, la disinvolture, il brio dell'espressione, sono le doti che distinguono veramente questa distinta signorina.

Il discorso del Comm. Ronchi.

A questo punto il Comm. Ronchi presidente del Collegio, pronuncia il seguente discorso:

Illustrissimi signori e signore gentili, care fanciulle;

A voi tutti il nostro saluto! Nella gaia festa del saggio finale, che chiude le fatiche e le cure di insegnati e di allieve, mi è grato prendere brevemente la parola.

Il primo anno da che questo Istituto, che ha già così onorate tradizioni, è stato convertito in educatorio nazionale, me ne compiacio nel dirlo, si è chiuso in modo commendevole, come lo attestano i risultati degli esami; nè poteva essere diver-

samente, con un corpo di insegnanti e di allieve degne del maggiore encomio, e con l'opera assidua, costante ed illuminata di una direttrice, che rappresenta la onorata tradizione di questo Istituto; (applausi vivissimi) e ciò dicendo, io sono certo di trovare fra voi signore, che a vostra volta allieve, ora madri, avete affidate le vostre figlie memori delle cure della egregia gentildonna, il più largo consenso.

In questo primo anno di vita il R. Educatorio non ha potuto certamente esplicitare tutta quella attività ed influenza che fu nella mente e negli sforzi dei propugnatori della sua trasformazione; ma assicurata ormai la sua esistenza economica, ossate che sono le prime inevitabili impertenze, chiarita la sua posizione giuridica di fronte alle leggi scolastiche, emanato che sia quel regolamento interno che fu ritardato anche dalla discussione da parte dei supremi poteri dello Stato di nuovi ordinamenti, io ho ferma fede che potrà sempre meglio attuare quel sistema che ha avviato la educazione della donna al senso della vita reale, nei grandi concetti della famiglia e della patria.

Lode sia dunque al R. Governo, alla Provincia, al Comune di Udine ed alla Commissaria Uccellis che, pur sobbarcandosi a non lieve sacrificio pecuniario, vollero che l'Istituto nella sua limitata sfera d'azione potesse sempre meglio esercitare la propria modesta influenza in questa regione, fin dove giunge ed impera il fascio della lingua e della cultura italiana. (Ben.)

Nè posso in questo giorno dimenticare il prof. avv. Battistella, che nella sua qualità di R. Commissario, con opera illuminata ed attivissima guidò i primi passi dell'Istituto secondo i nuovi ordinamenti; mi è grato quindi di riconfermargli pubblicamente quegli elogi e quei ringraziamenti che il nuovo consiglio direttivo, fin dalla sua prima adunanza, doverosamente gli tributava.

Grazie dunque a tutti voi signori che con l'opera vostra avete aiutato il consiglio direttivo nei primi e non facili passi, per l'ordinamento definitivo dell'Istituto.

E voglio chiudere con un altro ringraziamento, riportando le parole di un illustre predecessore, di un caldo fautore di questo collegio, del Senatore Pecile, il quale nel luglio 1892, l'occasione identica a quella odierna diceva: «una parola di lode anche ai genitori che vi mandano le loro figlie, mostrando e il fatto di apprezzare i vantaggi di un'istruzione superiore; e vogliamo sperare che cresca sempre più il numero di quegli che comprendono come il miglior modo di assicurare la felicità di una fanciulla, la miglior dote che le si possa dare, è una buona educazione.

A voi fanciulle, che vi apprestate a ricevere gli attestati di lode che vi siete meritati, il nostro saluto; a quelle che hanno compiuti gli studi di queste scuole un caldo augurio; a quelle che ritornano in garrula e variopinta schiera, col tesoro della loro grazia, della loro intelligenza e della loro vivacità, un felicissimo arrivederci!

La fine delle indovinatissime parole del Presidente riscuote i più nutriti applausi di tutti i presenti. Il comm. Ronchi ha saputo magistralmente e con la massima semplicità riprodurre le condizioni odierne dell'Istituto destinato a raggiungere quello splendore che certo non può mancare.

Felicissimo fu l'accento che egli fece dell'opera illuminata ed affettuosa della Direttrice signora Grasselli.

Noi che conosciamo la distinta Signora, noi che sappiamo con quale affetto e con quanta maestria dirige le sorti del vecchio Istituto non possiamo che compiacerci di queste lodi che oggi le sono tributate, non possiamo che unire alle congratulazioni degli altri le nostre più vive e sincere.

All'esimia Signora l'augurio fervidissimo di continuare nell'apostolato suo per lunghi e lunghi anni ancora.

Dopo il discorso del Presidente ha luogo UN CORO A DUE VOCI

di Ceccherini intitolato «Ringraziamento». Cantato dalle allieve interne, provoca iustissimi applausi; li merita davvero!

Benissimo l'«Allegretto dell'8.a Sinfonia» di Beethoven e la «Romanza» di Weber. Si distinguono le signorine Melocco e Armellini e la distinta pianista m. Rubini.

LE ALLIEVE DELLA M. COMENCINI: suonano un pezzo a quattro mani «Les orages de la vie» di Schubert. Sono le signorine Maria Pettoello e Antonietta Politi.

E' doveroso qui una parola di vivissima lode non solo per le distinte giovanette ma anche per la esimia loro insegnante tanto modesta e tanto brava.

La M. Comencini, pianista provetta, può essere davvero contenta per il successo di ieri. Gli applausi tributati insistentemente alle sue allieve sono applausi diretti in gran parte a lei che con tanto amore e con tanta sapienza seppe istruirle e farle affezionare alla musica, compagna fedele e gradita nei momenti lieti ed in quelli dolorosi di tutta la vita!

La distribuzione degli attestati di lode. Diamo i nomi delle allieve che riportano la premiazione. Si tratta di due anni scolastici 1908-1909 e 1909-1910.

Alumne premiate nell'anno scolastico 1908-1909.

Classe 1.a elementare. — Brighenti Maria attestato di 2.º grado per profitto nello studio. Brolli Mercedes attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 2.a — Miotti Pia attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Pennato Augusta attestato di 1.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Pitassi Tullia attestato di 2.º grado per profitto nello studio.

Classe 3.a — Locatelli Emilia e Miotti Maria attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Ragazzoni Lucia attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 4.a — De Colle Lucia attestato di 1.º grado per profitto nello studio. Politi Anna attestato di 1.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Bortolotti Bice attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Lorenzoni Caterina, Nimis Anna e Pico Maria attestato di 2.º grado per profitto nello studio. Rizzi Jole attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Franz Anita attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

CORSO COMPLEMENTARE.

Classe 1.a — Caligaris Maria attestato di 2.º grado per profitto nello studio. Candusso Chiara attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Lotti Maria e Garbarini Maria attestato di 2.º grado per profitto nello studio. De Simoni Maria e Franz Ambrogina attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 2.a — de Carli Rina e Sbisà Francesca attestati di 2.º grado per profitto nello studio. Lucchini Clorinda e Valencich Lucia attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 3.a — Doschicher Carla attestato di 2.º grado per profitto nello studio. Mazzolini Angelina profitto Melocco Luigia e Orzan Giuseppina attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Polo Faustina attestato di 2.º grado per profitto nello studio.

CORSO NORMALE.

Classe 1.a. — D'Orlandi Fides e Measso Antonietta attestati di 2.º grado per profitto nello studio.

Classe 11.a. — Anelli Monti Maria e Sachs Alice attestati di 2.º grado per profitto nello studio.

Classe 111.a. — Dal Missier Maria, de Toni Ada e Pennato Rina attestati di 2.º grado per profitto nello studio.

LICENZA COMPLEMENTARE.

Ottennero la licenza Complementare le seguenti allieve: Doplicher Carla, Lucardi Fides, Melocco Luigia, Mazzolini Angelina, Orzan Giuseppina, Dorca Lucilla, Pallah Elena, Politi Antonietta, Polo Faustina, Radina Anna, Volpi Caterina.

LICENZA NORMALE.

Di Caporacco Ine, Del Missier Maria, Paldi Maria, de Toni Ada, Pennato Rina.

Alumne premiate nell'anno scolastico 1909-1910.

CORSO INFERIORE.

Classe 1.a — Infanti Anita attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Rizzi Paola idonea nei lavori.

Classe 11.a — Brighenti Maria attestato di 2.º grado per profitto nello studio. Magda Caponi idonea.

Classe 111.a — Antonini Angiola attestato di 2.º grado per profitto nello studio. Pennato Augusta attestato di 1.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Tallia Pitassi attestato di 2.º grado per profitto nello studio.

Classe IV.a — Angela Cantarutti attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Elsa Mantovani e Pincherli Evelina attestato di 2.º grado per profitto nello studio. Rizzi Eisa attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato nei lavori femminili. Telli Virginia attestato di lode per profitto nei lavori femminili. Ragazzoni Lucia attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

CORSO SUPERIORE.

Classe 1.a — Politi Anna attestato di 2.º grado per profitto nello studio, Del Monego Anita attestato di lode per profitto nei lavori femminili, Rizzi Jole attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 2.a — Calligaris Maria attestato di 2.º grado per profitto nello studio, Franz Ambrogina attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 3.a — De Carli Rina attestato di 2.º grado per profitto nello studio, Lucchini Clorinda attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 4.a — Doplicher Carla attestato di 2.º grado per profitto nello studio, Melocco Luigia attestato di lode per profitto nei lavori femminili, Mazzolini Angelina attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 5.a — D'Orlandi Fides attestato di 2.º grado per profitto nello studio, Measso Antonietta attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili, Paganini Anna, attestato di 2.º grado per profitto nello studio, Piebani Lia attestato di 2.º grado per profitto nello studio e attestato di lode per profitto nei lavori femminili.

Classe 6.a — Anelli Monti Maria premio di 2.º grado per profitto nello studio, Sachs Alice attestato di 2.º grado per profitto nello studio.

LA BICICLETTA DE LUCA è la migliore e la più conveniente

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 9 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via 5 Giornate, 10 - PARIGI, Rue Pajolonet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarto pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - cory
 del giornale L. 2 - la riga contata.

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
 "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

Il Telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.
 porta il numero 273

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)
 CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli olii di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli olii di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI & C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI DI EDUCAZIONE E COMUNITÀ RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITÀ EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50 Franco di porto e imballaggio in
 » 7 1/2 » 22,50 qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI & C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

Baffi e Barba

Pomata ungherese profumata L. 2.
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3,50.
 - Per Posta L. 0,40 in più. Vendita
 presso **A. Manzoni & C.**, Milano, via
 S. Paolo, 11.

RAGAGNIN VITTORIO

PORDENONE

Compera e Vendita Caseggiati - Terreni - Campagne

AFFITANZE

Case Civili ed Operate - Tr. ttorie - Negozi ecc.

MUTUI AMMORTIZZABILI

PREMIATA INDUSTRIA

MOBILI e SERRAMENTI

SELLO GIOVANNI di D. Co

Stabilimento elettro-meccanico

Via della Vigna (Porta Cussignacco) -- Telefono 3-79:

MOBILI

di lusso, artistici, comuni e di qualunque stile

Arredamenti completi per Alberghi, Istituti Negozi ecc.

Si assumono ordinazioni per la lavorazione meccanica del legno.

N. B. - La suddetta ditta nulla ha a che fare col Sello Giovanni di Piazza Umberto Primo.

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA - Concessionari A. MANZONI & C., MILANO-ROMA-GENOVA - Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA